



Comune di Lascari
Prov. di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
AL CONSIGLIO COMUNALE

N. _____ DEL _____

PRESENTATA dal Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 (Art. 227, 2° c., D.Lgs. 18-8-2000, n. 267).

LASCARI, 28/07/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che “la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”;
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con atto consiliare n. 29 del 05/08/2017;
- Il Tesoriere ha rassegnato il suo “conto” entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- La Giunta, con atto n. 73 del 28/07/2017 ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- Il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo ai sensi del comma 7° dell'art. 151 citato;

Considerato altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

Visti:

lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 comprensivo di:

- 1) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 3) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 5) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 6) conto economico e conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al D.Lgs. 118/2011;

Considerato inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- l'elenco, anche se negativo, delle spese di rappresentanza, sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

Visto infine il "Conto del Tesoriere" reso entro il termine di legge, debitamente sottoscritto e regolarmente compilato in conformità agli ordinativi e di pagamento emessi per l'esecuzione;

Ritenuta l'obbligatorietà di provvedere in merito;

Visto il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267

propone

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema e modelli di cui al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
- Fondo di cassa al 1° gennaio			1.295.943,26
- RISCOSSIONI	793.359,30	3.461.519,44	4.254.878,74
- PAGAMENTI	830.400,78	3.459.506,59	4.289.907,37
- FONDO DI CASSA al 31 dicembre			1.260.914,63
- PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
- RESIDUI ATTIVI	1.481.869,89	974.043,01	2.455.912,90
- RESIDUI PASSIVI	256.693,91	1.020.813,13	1.277.507,04
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			136.051,51
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			474.474,59
<i>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</i>			1.828.794,39

- 4) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	791.720,04
Accantonamento indennità fine mandato sindaco	3.575,92
Totale parte accantonata (B)	795.295,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	485.489,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	23.820,20
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	509.309,69
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	524.188,74

- 5) di trasmettere il presente provvedimento all'organo di revisione per la redazione del necessario parere;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per consentire l'avvio dell'iter istruttorio relativo all'approvazione del rendiconto della gestione con la massima sollecitudine.



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Caterina Morici

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90,

RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91
ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: favorevole

Lascari, li 28/07/2017



Il Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario
Rag. C. Morici

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: favorevole

Lascari, li 28/07/2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. C. Morici